



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 16/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 settembre 2014, n. 280

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 “Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli” - Proponente: Montemurno Nicola. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza. ID 4400.

L'anno 2014 addì 29 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regie per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota del 13/09/2012, acquisita al prot. A00_089/20/09/2012 n. 7546, il soggetto proponente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboscamento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente. L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/10/2012 n. 8809, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza.

Con nota dell'11/03/2013, acquisita al prot. A00089/26/03/2013 n. 3056, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo come per legge.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/09/04/2013 n. 3575, rilevava, ancora una volta, la mancanza della marca da bollo come per legge.

Il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. A00_089/30/04/2013 n. 4315, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano “La Repubblica”.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/07/05/2013 n.4540, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/01/2014 n. 854, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2013.

Il proponente, con nota acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2383 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 7820 del 06/06/2013, acquisita al prot. A00_089/13/06/2013 n. 5806, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale non risultavano vincoli PAI.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 2966 del 08/07/2013, acquisita al prot. n. A00_089 /25

/07/2013/7482 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta.

Il Comune di Altamura con nota n. n.29 - 10/12/2013 acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2383 rilasciava l'autorizzazione paesaggistica.

L'Area politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste Regione Puglia con nota prot. n. A00036/18 /04/2013/9304, acquisita al prot. A00_089/07 /03/2014 n. 2383, rilasciava il nulla-osta forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.I. n. 3267/1923.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8505 dell'08/07/2014 acquisita al prot. A00_089 /10/07/2014 n. 6488 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche ribadisce l'opportunità di effettuare opportune verifiche idrologiche e idrauliche.

Con nota prot. A00089/09/07/2014 n. 6463, l'Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta del 08/07/2014 da parte del Comitato Reg.le di cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, riportato nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, esprimendo parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni. Con nota prot. A00_089/15/07/2014 n. 6549, l'Ufficio scrivente ha convocato in data 30/07/2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 08/07/2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.r. 11/2001 e smi.

Con nota prot. A00_089/07/08/2014 n. 7428 l'Ufficio scrivente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30/07/2014.

Con nota prot. n. 11083 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8268, l'Autorità di Bacino della Puglia ha affermato che gli approfondimenti di carattere idraulico presentati relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.11a 30 e fg. 62 p.11e 24 - 27 - 28 - 42 -95, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta idrogeomorfologica hanno dimostrato la sicurezza idraulica delle aree d'intervento a condizione di rispettare una fascia di rispetto di 25 + 25 m in destra e sinistra idraulica priva di qualsiasi piantumazione.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri

acquisiti al procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 08/07/2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

PRESO ATTO del parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 11082 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8269

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente del Servizio

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08 luglio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30 luglio 2014, alla realizzazione del “Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli” proposto dal Sig. Nicola Montemurno in qualità di legale rappresentante della Azienda Agricola Biologica Montemurno s.s. nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e smi, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;
 - di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Servizio Foreste alla Provincia di Bari, al Comune di Grumo Appula, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici e al Servizio Assetto del Territorio;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 20 (venti) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli